

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

fine rapporto liquidate, sono diminuite per effetto dei minori contenziosi aperti a carico degli iscritti.

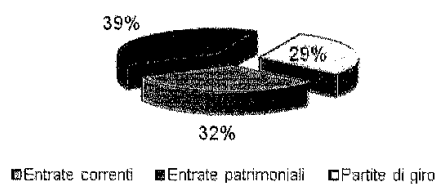
Le partite in sospeso sono invece aumentate come diretta conseguenza dell'incremento dei rientri sul conto corrente del Fondo di talune somme erogate agli iscritti tramite bonifici non andati a buon fine per errori nelle coordinate bancarie.

In ultimo si osserva una flessione nel trasferimento di fondi dal conto acceso presso Cassa Depositi e Prestiti a quello aperto presso l'istituto cassiere dovuto ai minori fondi a disposizione affluiti sul conto n. 20134 della Cassa.

Gli accertamenti delle partite di giro in entrata corrispondono esattamente agli impegni delle partite di giro in uscita.

Riassumendo il totale delle entrate accertate nell'anno 2016 è stato di circa 535 milioni di euro rispetto ai circa 837 milioni dell'anno precedente. Le minori entrate, pari a circa complessivi 302 milioni di euro, sono derivate dalla diminuzione dei disinvestimenti finanziari.

Ripartizione entrate per titoli



La ripartizione delle entrate dimostra una prevalenza di quelle patrimoniali (39%) rispetto a quelle correnti (32%) e a quelle per partite di giro (29%).

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

USCITE

La tabella che segue espone gli scostamenti tra le spese previste e quelle impegnate nell'anno:

	Previste	Impegnate	Differenza
Titolo I	188.489.464	168.247.353	(20.242.111)
Titolo II	540.302.500	202.505.790	(337.796.710)
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	184.850.000	157.180.755	(27.669.245)
Totale uscite	913.641.964	527.933.898	(385.708.066)

Le somme impegnate sono state come sempre inferiori alle previsioni di spesa.

Ciò è dovuto al metodo di calcolo della spesa corrente che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Fondo (D.P.R. n. 1034/84) è determinata in misura percentuale fissa rispetto alle entrate previste per l'anno e di conseguenza non rispecchia le prevedibili esigenze di spesa.

Gli stanziamenti delle partite in conto capitale, invece, sono quantificati sostanzialmente nella stessa misura sia per le entrate che per le uscite poiché, in linea di massima, ai disinvestimenti patrimoniali corrispondono altrettanti investimenti.

Inoltre la capienza di tali capitoli è di solito sovrastimata al fine di poter consentire, oltre agli ordinari reinvestimenti delle liquidità derivanti dalle liquidazioni a scadenza dei titoli, anche ad un procedimento di revisione del portafoglio che si realizza con la dismissione degli investimenti al momento non sufficientemente remunerativi e la relativa sostituzione con titoli più vantaggiosi.

Altresì gli stanziamenti delle partite di giro sono preventivati in ampia misura perché non è possibile stabilire a priori quale sarà l'entità delle ritenute erariali da applicare alle indennità aggiuntive di fine rapporto da pagare nel corso dell'esercizio.

Né tanto meno è possibile stabilire in anticipo il fabbisogno annuo della liquidità per l'attività istituzionale, valutando di conseguenza le esatte dotazioni dei capitoli n. 42107 di uscita e n. 42207 di entrata alle quali devono essere imputati i trasferimenti finanziari dal conto aperto presso la Cassa Depositi e Prestiti al conto acceso presso l'Istituto Cassiere.

D'altronde le partite di giro sono di natura compensativa e quindi non interferiscono sui

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

saldi di bilancio.

Si portano a confronto nella tabella che segue le somme impegnate nell'esercizio in esame con quelle dell'anno precedente.

	Somme impegnate	2016	2015	Differenza
TITOLO I	Spese organi Ente	35.619	39.852	(4.233)
	Spese personale	498.276	513.586	(15.310)
	Acquisto beni di consumo	121.856	140.682	(18.826)
	Prestazioni istituzionali di cui:	167.420.491	168.518.344	(1.097.853)
	<i>indennità fine rapporto</i>	80.179.659	79.817.000	362.659
	<i>anticipazioni</i>	17.386.000	22.783.944	(5.397.944)
	<i>sovvenzioni e contributi</i>	69.854.832	65.917.300	3.937.532
	Trasferimenti passivi	9.305	25.480	(16.175)
	Oneri finanziari	99.532	185.919	(86.387)
	Oneri tributari	52.015	58.425	(6.410)
	Poste correttive delle entrate	-	-	0
Uscite non classificabili in altre voci	10.259	20.364	(10.105)	
	Totale Titolo I	168.247.353	169.502.652	(1.255.299)
TITOLO II	Acquisizione di beni di uso durevole	51.737	67.746	(16.009)
	Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	104.831	114.426	(9.595)
	Acquisto beni mobiliari	202.349.222	488.477.283	(286.128.061)
	Estinzione debiti diversi	-	-	-
	Totale Titolo II	202.505.790	488.659.455	(286.153.665)
TITOLO IV	Ritenute erariali	21.067.533	20.130.906	936.627
	Ritenute previdenziali	35.976	36.375	(399)
	Vers.ritenute scissione contabile IVA	46.670	-	46.670
	Trattenute c/terzi	149.485	188.507	(39.022)
	Partite in sospeso	881.091	816.438	64.653
	Trasferimento interno fondi	135.000.000	150.000.000	(15.000.000)
	Totale Titolo IV	157.180.755	171.172.226	(13.991.471)
	Totale Uscite	527.933.898	829.334.333	(301.400.435)

Titolo I - Uscite correnti

Per quanto riguarda le spese di amministrazione, calcolate nella misura dell'1% delle entrate, sono state rispettate tutte le limitazioni previste per le amministrazioni pubbliche dai vigenti provvedimenti legislativi.

Le somme derivanti dai tagli alla spesa sono state accantonate sul capitolo dedicato 11002 "Oneri derivanti da provvedimenti legislativi" e successivamente versate all'erario alle scadenze previste dalla legge.

Le uscite correnti sono diminuite nel complesso di circa 1,3 milioni di euro rispetto all'anno

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

precedente, in quanto sono passate da circa 169,5 milioni di euro del 2015 a circa 168,2 del 2016.

Ciò è dovuto in prevalenza alla minor spesa istituzionale, di circa 1 milione di euro, sostenuta nel corso dell'esercizio.

Sebbene le pratiche liquidate siano state nel complesso superiori a quelle dell'anno precedente, la spesa inferiore è da correlare ad una diminuzione delle richieste di anticipazione dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto non compensata dall'incremento delle uscite per sovvenzioni e per indennità di fine rapporto.

Titolo II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale sono risultate ampiamente inferiori a quelle dell'esercizio precedente a causa, prevalentemente, di una minore quantità di investimenti giunti a scadenza che forniscono le liquidità finanziarie da utilizzare per la sottoscrizione di nuovi investimenti, nonché dalla ridotta esigenza di migliorare il portafoglio titoli, che si estrinseca con la sostituzione degli investimenti non sufficientemente remunerativi con l'acquisizione di altri più vantaggiosi.

In modica misura sono diminuite altresì le uscite per l'acquisizione di beni di uso durevole e le immobilizzazioni tecniche perché non si sono manifestate ulteriori esigenze di spesa.

Titolo III - Gestioni speciali

Il Titolo III non ha avuto movimentazioni.

Titolo IV - Partite di giro

Come già esposto in precedenza è stato inserito nelle partite di giro il nuovo capitolo n. 42103 preposto al versamento al bilancio dello Stato delle ritenute applicate, per scissione contabile IVA, alle fatture dei fornitori come previsto dal nuovo sistema "Split payment" descritto nell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72 introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014.

Nell'anno 2016 sono aumentati sia i versamenti delle ritenute erariali applicate alle liquidazioni delle indennità aggiuntive di fine rapporto, sia le uscite per partite in sospeso che riguardano il pagamento di somme rientrate per bonifici non andati a buon fine.

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

Al contrario sono diminuiti i trasferimenti di fondi dal conto di deposito gestito da Cassa Depositi e Prestiti al conto aperto presso l'Istituto cassiere, per minori esigenze di liquidità correlate ad una spesa istituzionale e da investimenti patrimoniali ridotta.

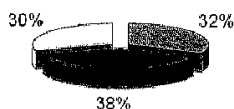
Il prospetto che segue espone gli impegni di spesa dettagliati per categoria e comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2016	2015	Differenze
Uscite correnti	168.247.353	169.502.652	(1.255.299)
Uscite in conto capitale	202.505.790	488.659.455	(286.153.665)
Partite di giro	157.180.755	171.172.226	(13.991.471)
Totale	527.933.898	829.334.333	(301.400.435)

Come già commentato le somme impegnate sono nel complesso diminuite di circa 301 milioni di euro a causa, in prevalenza, dei minori investimenti patrimoniali effettuati.

Nel successivo diagramma si espone la ripartizione in titoli delle uscite e la relativa incidenza percentuale sul totale.

Ripartizione uscite per titoli



■ Uscite correnti ■ Uscite in conto capitale □ Partite di giro

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016

Il “Quadro riassuntivo dell’avanzo/disavanzo di competenza” è stato inserito in bilancio a partire dall’anno 2011 al fine di esporre il saldo della gestione finanziaria per i controlli introdotti dall’articolo 15, comma 1 bis (inserito dall’articolo 1, comma 14, del decreto legge n. 138/2011 convertito dalla legge 148/2011).

Tale quadro espone un avanzo di competenza 2016 di complessivi euro 6.937.946, derivante dalla differenza di circa 1,1 milioni di euro tra gli impegni di parte corrente rispetto ai corrispettivi accertamenti in entrata, sommata alla differenza di circa 5,8 milioni di euro riscontrata tra gli impegni in conto capitale rispetto alle entrate di identica natura.

Anche il “Quadro riassuntivo della gestione di competenza 2016” evidenzia un avanzo di pari importo, calcolato come somma algebrica della differenza tra riscossioni e pagamenti e tra residui attivi e residui passivi.

GESTIONE DEI RESIDUI

In riscontro a quanto richiesto dal Collegio dei Revisori si è proceduto al controllo degli accertamenti e degli impegni assunti in precedenti esercizi al fine di epurare il bilancio dai residui insussistenti o inesigibili.

L’esito di tale esame ha comportato l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della cancellazione, ai sensi dell’art. 40 del D.P.R. n. 97/2003 “Regolamento di contabilità”, dei residui attivi e passivi indicati nelle tabelle che seguono.

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI				
N° CAPITOLO	DENOMINAZIONE	N° ACCERTAMENTO	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
20801	Interessi su titoli	355/2006	659.482,00	2.647.770,83
		360/2006	1.942.411,90	
		213/2007	45.876,93	
20901	Poste correttive spese	338/2014		500,00
31401	Crediti diversi	322/2012		571,91
TOTALE				2.648.842,74

ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI				
N° CAPITOLO	DENOMINAZIONE	N° IMPEGNO	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
10201	Oneri personale ente	590/2014		0,44
10413	Spese di trasporto	766/2005	1.277,21	1.302,21
		348/2015	25,00	
10418	Spese manutenzione ordinaria imp. e macch.	694/2006	8.269,20	8.498,00
		631/2014	228,80	
10503	Sovvenzioni e contributi	619/2013		3.010.500,00
10904	Ritenute su interessi titoli	700/2006	166.853,72	212.730,65
		499/2007	45.876,93	
11005	Spese obbligatori ai sensi D.Lgs. 81/08	486/2007	1.750,80	1.751,26
		484/2008	0,46	
21207	Altri costi immateriali	494/2007		1.440,00
TOTALE				3.236.222,56

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

I residui attivi sono stati annullati per insussistenza, perché in buona parte sono risultati già riscossi in conto competenza anziché in conto residui mentre per altra parte sono stati erroneamente accertati in misura superiore a quanto realmente spettante

I residui passivi sono stati annullati per inesigibilità, in prevalenza a causa dell'erronea imputazione del pagamento in conto competenza anziché in conto residui, ed in misura residuale per sopravvenuta prescrizione del diritto all'esazione del credito da parte degli aventi diritto.

Le dettagliate motivazioni degli annullamenti sono state esposte nella "Proposta di cancellazione di residui iscritti nel bilancio del Fondo" esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/11/2016.

Dopo tali riduzioni i residui attivi ammontano a circa complessivi 98,6 milioni di euro, mentre quelli passivi sono circa 13,7 milioni di euro, come dettagliato nelle tabelle che seguono.

Residui attivi

Titolo	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Competenza	Residui finali
I	115.849.660	36.465.393	2.648.271	21.844.229	98.580.225
II	27.519	98	572	-	26.849
III	-	-	-	-	-
IV	239	239	-	108	108
Totale	115.877.418	36.465.730	2.648.843	21.844.337	98.607.182

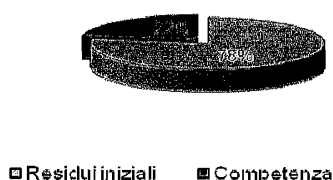
I residui di parte corrente riguardano quasi esclusivamente gli accertamenti dei rendimenti patrimoniali, consolidati nel corso degli anni, ma non esigibili perché liquidabili solo a scadenza contrattuale dell'investimento.

I residui in conto capitale derivano da debiti a carico di alcuni iscritti per erogazioni da restituire al Fondo.

I residui attivi a fine esercizio sono al 78% da residui di anni precedenti e al 22% da residui di competenza.

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

Composizione residui attivi



Residui passivi

Titolo	Residui iniziali	Pagati	Annullati	Competenza	Residui finali
I	12.138.044	8.898.406	3.234.783	11.782.013	11.786.868
II	62.012	60.572	1.440	86.172	86.172
III	-	-	-	-	-
IV	803.668	392.298	-	1.431.027	1.842.397
Totale	13.003.724	9.351.276	3.236.223	13.299.212	13.715.437

I residui passivi a fine esercizio, costituiti per il 3% da riporti degli anni precedenti e per il 97% da quelli di competenza, riguardano in prevalenza le spese correnti inserite del titolo I.

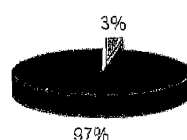
In particolare si riferiscono alle prestazioni istituzionali deliberate ed impegnate alla fine del mese di dicembre ma pagate a gennaio per sopravvenuta chiusura dell'esercizio finanziario.

I residui del titolo II sono esclusivamente di competenza e riguardano spese per manutenzione straordinaria dell'immobile e spese per adeguamento dei sistemi telematici deliberate dal CdA a fine esercizio 2016.

I residui delle Partite di Giro iscritti in anni precedenti riguardano sia le "trattenute c/terzi" da corrispondere agli aventi diritto alla conclusione dei procedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dalle amministrazioni creditrici (sequestri, pignoramenti fermi amministrativi su erogazioni di indennità), sia le somme da erogare agli eredi di iscritti deceduti che non abbiano ancora perfezionato la propria posizione.

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

Composizione residui passivi



Residui iniziali	Competenza
------------------	------------

La movimentazione dei residui passivi è evidenziata per categoria nel seguente prospetto:

Residui passivi	Iniziali	Finali	Differenze	
			in più	in meno
Compensi Organi collegiali	2.187	2.187	-	-
Oneri personale	345.000	351.270	-	6.270
Fornitori	42.317	24.440	17.877	-
Prestazioni istituzionali	11.522.208	11.402.440	119.768	-
Trasferimenti passivi	6.731	847	5.884	-
Oneri finanziari	-	-	-	-
Oneri tributari	-	510	-	510
Poste correttive delle entrate	212.731	-	212.731	-
Uscite non classif.in altre voci	6.870	5.174	1.696	-
Ac. e manutenzione immobile	43.926	51.737	-	7.811
Immobilizzazioni tecniche	18.086	34.435	-	16.349
Ritenute erariali	252.732	1.223.041	-	970.309
Ritenute previdenziali	646	282	364	-
Vers.rit.sciss.contabile IVA	-	3.096	-	3.096
Trattenute c/terzi	503.849	464.563	39.286	-
Partite in sospeso	46.442	151.415	0	104.973
Totale residui	13.003.725	13.715.437	397.606	1.109.318

Lo scostamento maggiore riguarda le “Ritenute erariali” applicate alle indennità aggiuntive di fine rapporto deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed impegnate a fine esercizio, ma versate secondo norma nel successivo mese di gennaio.

Le altre differenze che emergono dal paragone dei residui iniziali rispetto a quelli finali rientrano nella gestione ordinaria.

Si allega in calce il dettaglio dei residui attivi e passivi accertati ed impegnati negli anni precedenti.

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

GESTIONE DI CASSA

Entrate	Previste	Riscosse	Differenza	Residui
Titolo I	264.441.624	184.008.949	80.432.675	98.580.225
Titolo II	540.027.519	208.303.402	331.724.117	26.849
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	184.850.238	157.180.885	27.669.353	108
Totale entrate	989.319.381	549.493.236	439.826.145	98.607.182

Uscite	Previste	Pagate	Differenza	Residui
Titolo I	200.627.508	165.363.746	35.263.762	11.786.868
Titolo II	540.364.512	202.480.191	337.884.321	86.172
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	185.653.668	156.142.026	29.511.642	1.842.397
Totale uscite	926.645.688	523.985.963	402.659.725	13.715.437

Le entrate correnti riscosse sono risultate complessivamente inferiori alle previsioni di circa 80 milioni di euro.

Nel dettaglio le entrate istituzionali sono state superiori di circa 21 milioni di euro rispetto a quelle previste. Come precedentemente esposto tali entrate sono sottostimate per motivi prudenziali poiché costituiscono la base per il calcolo della spesa, come previsto dal Regolamento del Fondo.

Al contrario le entrate relative ai rendimenti patrimoniali sono state inferiori di circa 101 milioni di euro rispetto alle previsioni. Ciò è dovuto ad un eccesso nella previsione di tali entrate, poiché le stesse sono state quantificate a copertura sia delle entrate di competenza che di tutti i residui attivi iscritti in bilancio senza tener conto che questi ultimi possono essere per la maggior parte riscossi solo a scadenza degli investimenti.

Alle previsioni di competenza di entrate in conto capitale corrisponde pari stanziamento di cassa e di conseguenza dal mancato accertamento di una parte di esse, per i motivi già esposti, derivano riscossioni inferiori.

Pari discorso vale anche per le partite di giro.

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

Passando all'esame delle uscite, i risparmi di spesa corrente hanno riguardato quasi tutti i capitoli ed in particolare quelli istituzionali, per i quali lo stanziamento viene calcolato secondo regole fisse imposte dall'art. 5 del Regolamento .

Come per l'entrata anche le dotazioni di cassa dei capitoli di uscita in conto capitale sono preventivate nella stessa misura della competenza iscritta in bilancio. .

Di conseguenza vista la difficoltà nel prevedere con esattezza le operazioni di disinvestimento e reinvestimento di titoli che saranno effettuate nell'esercizio, ne deriva che le riscossioni ed i pagamenti consuntivati possano essere inferiori alla cassa stanziata.

Anche per il titolo IV l'utilizzo della cassa stanziata è risultato inferiore alle previsioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa a fine esercizio 2016 espone una consistenza di cassa di euro 115.395.007 che raffrontata a quella del 2015, di euro 89.887.734, evidenzia un aumento di circa 25,5 milioni di euro.

Anche l'avanzo di amministrazione è aumentato, nella misura di circa 7,5 milioni di euro, visto che nel 2015 era di euro 192.761.427 mentre nel 2016 è stato di 200.286.752 euro.

Tale avanzo è composto da una parte disponibile di euro 65.286.752 e da una vincolata di 135.000.000, così suddivisa:

- ✓ **euro 110.000.000**, a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto a tutti gli iscritti;
- ✓ **euro 10.000.000** quale fondo per ripristino investimenti. Destinato alla copertura di eventuali rischi derivanti da investimenti patrimoniali;
- ✓ **euro 15.000.000** quale fondo rischi ed oneri. A conferma dell'integrazione del fondo già adottata nel 2009 ai sensi dall'art.19 del Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici (Legge 20.3.75 n.70).

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nell'anno 2016 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 8, comma I, lettera c), del decreto legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014 è stato “- 11”, identico a quello del 2015.

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicati per l'importo dovuto.

Il risultato è rapportato alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti. Nel caso in esame essendo negativo indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e Finanze

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

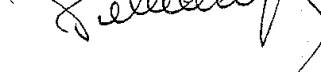
Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.01.2017 ha determinato, con le modalità di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 1034/1984, la quota definitiva per l'anno 2016 dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto fissandola in euro 1.675,00.

Il Fondo immobiliare "MIRE", di cui il Fondo di Previdenza è sottoscrittore unico, nella "Relazione di gestione al 31 dicembre 2016" attesta un utile di esercizio di euro 5.152.260, al lordo delle imposte. Tale utile non è stato accertato nel bilancio 2016 perché al momento della redazione dello stesso non era stata ancora deliberata la distribuzione a causa del trasferimento in corso della gestione alla Società POLIS Fondi SGRpA.

Roma, 2 Maggio 2017

IL PRESIDENTE

(Massimo Pietrangeli)



1. PREMESSA**2. RELAZIONE SULLA GESTIONE****3. PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO****4. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA****5. QUADRO RIASSUNTIVO AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA****6. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI****7. PIANO DEI CONTI INTEGRATO – SCHEMA DI RACCORDO****8. CONSUNTIVO INTEGRATO****9. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE/USCITE****10. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE /USCITE****11. CONTO ECONOMICO****12. QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI****13. STATO PATRIMONIALE****14. NOTA INTEGRATIVA****15. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA****16. STRATIFICAZIONE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 con allegato elenco residui****17. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI****18. SCHEDA MONITORAGGIO RIDUZIONI DI SPESA CON VERSAMENTO****19. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**



Fondo di Previdenza
per il personale del Ministero
dell'Economia e delle Finanze

Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2015-2017

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relativa ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio e riporta gli indicatori individuali per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti. Pertanto per ogni obiettivo sono elencati gli indicatori di riferimento, il valore atteso per l'anno 2017 e i valori a consuntivo per 2016.